



Comune di Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Piazza Umberto I n. 5

44015 Portomaggiore

C.F./P.IVA 00292080389

Settore Finanze

tel. 0532-3232011 fax 0532-323271

Sito: www.comune.portomaggiore.fe.it

Pec: comune.portomaggiore@legalmail.it

Portomaggiore, 19 dicembre 2023

Spett.li Società del Gruppo

Amministrazione Pubblica

Comune di Portomaggiore

OGGETTO: Comunicazione indirizzi ai componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di PORTOMAGGIORE.

Con la presente si comunicano gli indirizzi impartiti alle società partecipate, ancorché non controllate in senso stretto, riportati nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del Comune di Portomaggiore approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2023.

Si riporta a tal fine l'estratto - pp. 76-81 e p. 125 - del DUP approvato.

pp. 76-81

3.Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate – Elenco e indirizzi e obiettivi strategici

In questa parte della Sezione strategica del DUP, in ossequio al combinato disposto dell'art. 170, c. 4 del TUEL e dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i., l'Ente intende individuare "gli indirizzi generali sul ruolo degli (...) enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente". Inoltre, l'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. i. prevede che "Per ogni obiettivo strategico dell'Ente è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

In riferimento ai suddetti obiettivi di servizio e gestionali l'art. 147-quater del TUEL – introdotto dall'art. 3 del DL n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012, prevede poi che le amministrazioni definiscano "preventivamente (...) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi".

Si tratta a ben vedere di un adempimento che attiene al più generale dovere dell'Ente locale di garantire l'efficienza ed efficacia della propria azione amministrativa e a presidio dei propri equilibri di bilancio, così come peraltro chiaramente affermato dall'art. 147 quinquies, c. 3 del TUEL, che recita: "Il controllo sugli equilibri implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni". A tale scopo, il legislatore ha introdotto lo strumento del

Bilancio consolidato, che rappresenta in maniera unitaria i risultati economico finanziari dei soggetti appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica" inseriti nel "perimetro di consolidamento", come previsto dall'art. 147 quater c. 4 TUEL; con Delibera Giunta n. 69 del 27.06.2023 è stata effettuata l'individuazione degli Enti e Società da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Portomaggiore" e nel perimetro di consolidamento esercizio 2022.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o partecipate dal Comune di Portomaggiore, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Con riferimento poi alle sole società controllate, l'art. 19 c. 5 del TUSP prevede che "Le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Il citato comma 5 dell'art. 19 attribuisce dunque alla Pubblica Amministrazione socia specifici doveri finalizzati ad assicurare che le proprie società controllate siano gestite nel rispetto dei principi che lo stesso TUSP ha stabilito all'art. 1: "Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica." (...) "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice civile e le norme generali di diritto privato".

Tale previsione del TUSP è destinata solo alle società ed in particolare a quelle controllate, le cui definizioni sono state delineate dallo stesso Testo Unico all'art. 2, distinguendo diverse tipologie di società in ragione del grado di incidenza del controllo da parte del socio pubblico.

Va poi presa in considerazione la natura solitaria o congiunta del controllo (anch'essa definita dal TUSP), che condiziona ulteriormente la possibilità effettiva della singola amministrazione socia di determinare obiettivi specifici della società.

Sempre in tema di soggetti esterni pluripartecipati, in particolare, da più amministrazioni pubbliche, occorre tenere in considerazione il differente peso che assumono nella determinazione degli indirizzi societari le partecipazioni di minoranza rispetto a quelle di maggioranza, laddove queste ultime sono in grado da sole di determinare detti indirizzi.

Sul tema merita ancora evidenziare l'introduzione ad opera del D. Lgs. 16.6.2017 n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al TUSP dell'espressa previsione che, in ogni caso, gli obiettivi specifici -ora peraltro declinati in termini di contenimento dei costi di funzionamento anziché di riduzione della spesa di personale- debbano tenere in considerazione il settore in cui la società opera, riconoscendo la necessità che detti obiettivi siano coerenti con quelli di servizio assegnati alla società stessa e non impediscano, quindi, il regolare ed efficiente svolgimento della prestazione/servizio affidata alla società medesima.

Infine, sempre in merito agli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento, sembra utile richiamare il documento con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato gli obiettivi per le proprie società per il triennio 2022/2024 sottraendo all'applicazione le società la cui attività è regolata "da Autorità indipendenti, limitatamente alle attività sottoposte a regolazione, e il cui valore della produzione derivi dall'applicazione di tariffe o corrispettivi a copertura dei costi di funzionamento, a condizione che i relativi atti di regolazione siano basati su obiettivi di recupero di efficienza consuntivati mediante indicatori oggettivi e misurabili".

Per quanto riguarda, poi, gli strumenti attraverso cui svolgere l'attività di programmazione degli indirizzi strategici e gestionali degli Enti strumentali facenti parte del Gruppo amministrazione pubblica, l'allegato 4/1 del citato D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., li ha individuati espressamente, distinguendoli in base alla tipologia di contabilità adottata dal soggetto medesimo, finanziaria o civilistica. In particolare, per la prima l'Allegato richiama: il Piano delle Attività, il Bilancio di previsione e il Rendiconto di gestione; e per la seconda: il Piano delle Attività, il Budget economico e il Bilancio di esercizio.

Si rammenta poi che i rapporti tra l'Amministrazione e gli organismi gestionali sono anche assicurati attraverso la rappresentanza dell'Amministrazione comunale negli organi di governo e/o controllo degli Organismi in argomento e che sono anche regolati dai Contratti di servizio/convenzioni appositamente stipulati, comprensivi degli obiettivi di servizio da perseguire nel corso della gestione.

Alla luce di quanto sopra esposto, si individuano di seguito gli indirizzi generali a cui gli Organismi gestionali esterni del Comune devono adeguare la propria azione affinché la stessa risulti funzionale agli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione attraverso la propria partecipazione, così come individuati nel presente DUP.

N° Progr.	Ente/ Società	Quota Comune	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Classificazione ex art. 11-ter, comma 3, del D. Lgs. 118/2011	Note	GAP	CONSOLID	IN HOUSE
1	ACOSEA Impianti Srl	3,73%	Società di capitale interamente pubblica, che si occupa della gestione amministrativa e finanziaria delle reti ed impianti del servizio idrico integrato, nonché manutenzione dei beni pertinenti l'attività, estendimenti di reti, gare per affidamenti di servizi pubblici a rilevanza economica.	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	09.04		X	X	
2	AREA Impianti Spa	3,43%	Società a capitale interamente pubblico, svolge ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti.	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	09.03	Società in house	X	X	X
3	ASP "Eppi Manica Salvatori"	38%	Azienda Servizi alla Persona	Art. 11ter D. Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	12.07		X	X	
4	CLARA Spa	5,30%	Società a capitale interamente pubblico, che si occupa dei servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	09.03	Società in house	X	X	X
5	GAL Delta 2000	0,06%	Azienda per lo sviluppo del territorio	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	09.02	Partecipazione irrilevante ai fini del consolidamento in quanto il Comune detiene una quota inferiore all'1%	X		
6	HERA Spa	0,000387%	Società quota che si occupa della gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica)	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	14.04	Non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto l'Ente non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento trattandosi di società quotata*			

7	LEPIDA Spa	0,0014%	Società che gestisce la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle P.A.	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	01.08	Società in house	X	X	X
8	SI.PRO spa	0,36%	Azienda per lo sviluppo del territorio	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	09.02	Non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto l'Ente non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento.			
9	SECIF Srl	12,54%	Società di capitale che si occupa della gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori	Art. 11-quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata	12.09	Società in house	X	X	X
10	Azienda Casa Emilia Romagna ACER Ferrara	2,69% (Dato 31.12.2022)	Ente strumentale che si occupa della gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica	Art. 11-ter D. Lgs. 118/2011	Ente Strumentale partecipato	12.06		X	X	
11	Destinazione Turistica Romagna		Ente strumentale. Gli enti territoriali soci non detengono quote di partecipazione al capitale di Destinazione Turistica: pertanto non può essere considerato un vero e proprio organismo "partecipato". A ciascun ente territoriale partecipante è però attribuito un numero di voti, che corrisponde al peso nell'assemblea della destinazione turistica, determinato tenendo conto dei seguenti criteri: Numero di presenze turistiche (parametro prioritario con un valore del 40%); Numero di posti letto (parametro prioritario con un valore del 40%); Popolazione (con un valore del 10%); Estensione territoriale (con un valore del 10%).	Art. 11-ter D. Lgs. 118/2011	Ente Strumentale partecipato	12.06		X		

Organismi esterni facenti parte del GAP

- Salvaguardare gli equilibri di bilancio anche in considerazione degli eventuali riflessi sugli equilibri economico-finanziari dell'amministrazione comunale partecipante;
- Assicurare i flussi di comunicazione con l'Amministrazione comunale attraverso l'invio tempestivo della documentazione di carattere contabile ed extra-contabile, al fine di consentire all'amministrazione stessa la verifica costante dell'andamento economico-

finanziario e dell'attività gestionale, con particolare attenzione ai fatti di rilievo per gli organismi stessi.

Organismi esterni inclusi nel perimetro di consolidamento

- a) Salvaguardare gli equilibri di bilancio anche in considerazione degli eventuali riflessi sugli equilibri economico-finanziari dell'amministrazione comunale partecipante;
- b) Informare i Soci circa le previsioni in ordine all'andamento economico-finanziario e alla Performance e fornire un report sull'andamento della gestione, ivi compresa la Valutazione sul rischio di crisi aziendale di cui all'art. 6 c. 2 del D. Lgs. N. 175/2016 e s. m. i.;
- c) Presentare annualmente la Relazione sul governo societario di cui all'art. 6 c. 4 del D. Lgs. N. 175/2016 e s. m. i.;
- d) Garantire la puntuale applicazione dei Contratti di servizio se presenti e il raggiungimento degli obiettivi di servizio e degli standard qualitativi in essi previsti;
- e) Garantire l'aggiornamento della Carta dei Servizi in relazione ai servizi affidati;
- f) Monitorare la qualità dei servizi resi mediante predisposizione di un sistema di reporting adeguato;
- g) Assicurare i flussi di comunicazione con l'Amministrazione comunale attraverso l'invio tempestivo della documentazione di carattere contabile ed extra-contabile, al fine di consentire all'amministrazione stessa la verifica costante dell'andamento economico-finanziario e dell'attività gestionale, con particolare attenzione ai fatti di rilievo per la società;
- h) Favorire il raccordo con l'Amministrazione comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per il Comune;
- i) Applicare puntualmente la normativa sull'Anticorruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e la normativa sulla Trasparenza di cui al D. Lgs. N. 33/2013 e al D. Lgs. 97/2016 e secondo le indicazioni delle deliberazioni di Anac;
- j) Applicare puntualmente la normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento europeo n. 2016/679 nonché le relative prescrizioni del Garante della Privacy.

Nel prospetto che segue si riporta la situazione economica di tutti i soggetti rientranti nel GAP così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Ragione Sociale	Risultato bilancio 2019	Risultato bilancio 2020	Risultato bilancio 2021	Risultato bilancio 2022
1. ACOSEA Impianti srl -Via Borso 1 - Ferrara - P.I. 0164218038201	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
2. Area impianti SPA - Via A. Volta n. 26/A CF/PI 01964100380	UTILE	Perdita (coperta con utili riportati a nuovo)	UTILE	UTILE
3. ASP Eppi Manica Salvatori - ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
4. CLARA spa - Via Volta 26/A Copparo (FE) - C.F./P.I. 01004910384	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
5. GAL DELTA 2000 Società Consortile a R.L. - Strada del Mezzano 10 Ostellato (Fe)- CF e P.I.01358060380	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE

6. LEPIDA Spa - Viale Aldo Moro n. 64 Bologna – CF/PI 02770891204	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
7. SECIF srl -Via P. Vianelli 1 Argenta (FE) - C.F./P.I. 015653603301	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE
8. Azienda Casa Emilia Romagna – ACER Ferrara – ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE

Definizione degli obiettivi gestionali specifici nei confronti delle Società controllate dal Comune di Portomaggiore per il triennio 2024-2026

L'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 prevede che:

- Le amministrazioni pubbliche socie fissino con propri provvedimenti obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate;
- Le società a controllo pubblico garantiscano il concreto perseguimento degli obiettivi di cui sopra tramite propri provvedimenti;
- Tali provvedimenti siano pubblicati sul sito istituzionale delle società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Il Comune di Portomaggiore non ha società controllate in senso stretto. Tuttavia, sulla base della considerazione che se l'ente fa parte di una società in house sulla stessa esercita un controllo analogo congiunto, in adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, c. 5 del D. Lgs. 175/2016, il Comune di Portomaggiore intende fornire indirizzo sulle spese di funzionamento alle società dallo stesso partecipate e soggette a controllo pubblico:

- Mantenimento, nel medio periodo e ad invarianza dei rapporti, degli equilibri di bilancio, sia economico che finanziario, senza che vi sia la necessità di interventi da parte del Comune;
- Contenimento degli oneri del personale, sia sotto il profilo retributivo che occupazionale, mutuando le misure previste per il pubblico impiego e adottando criteri meritocratici nella selezione del personale e nella distribuzione dei premi di produttività;
- Verificare il sistema dei "benefit" e della retribuzione variabile incentivante aziendale al fine di conseguire un'ottimizzazione della relativa spesa;
- Contenere i costi per spese di rappresentanza;
- Contenere la spesa per studi, incarichi di collaborazione e di consulenza, efficientando il ricorso a tale forma di esternalizzazione delle prestazioni;
- Adozione di misure di riduzione della spesa per consumi intermedi.

In merito all'osservanza degli indirizzi forniti dall'Ente socio, è richiesta annualmente alle società partecipate la comunicazione degli atti e dei provvedimenti con cui si recepiscono gli obiettivi stessi, che può essere sostituita dalla pubblicazione sul proprio sito istituzionale e relativa comunicazione del link.

A riscontro degli obiettivi forniti, si richiede altresì la tempestiva trasmissione delle copie integrali dei verbali delle assemblee dei soci.

Per quanto attiene, in particolare, alle forme di reclutamento e alla ricognizione del personale, viene richiesto annualmente alle società che siano rispettati gli obblighi previsti dagli art. 19 e 25 del D. Lgs. 175/2016.

Le disposizioni normative previste all'art. 147 quater del TUEL consentono di individuare 4 fasi procedurali del sistema di controllo sulle partecipate:

- a. fase programmatica degli obiettivi e degli standard quantitativi e qualitativi;
- b. fase di monitoraggio/acquisizione dei risultati;
- c. fase di verifica degli scostamenti;

d. fase di correzione.

Tra gli obiettivi generali, vanno identificati gli aspetti di politica finanziaria o straordinaria e/o di performance economica, onde evitare il riverberarsi di potenziali effetti sfavorevoli sul bilancio del Comune, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori.

p. 125

10.4 Indirizzi e obiettivi gestionali degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica per il triennio 2024-2026 e loro stato di attuazione

Si fa riferimento a quanto disposto dall'Art. 6 del "Regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni al Comune di Portomaggiore, in ottemperanza al decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2012, che prevede che all'interno dell'Ente venga assicurato un effettivo controllo sugli organismi e sulle società partecipate sotto tutti i profili: giuridico, finanziario, tecnico/gestionale, strategico e politico, in coerenza con quanto disposto dall'art. 147-quater del TUEL.

A tale scopo, vengono definiti gli obiettivi gestionali delle società partecipate in termini generali di:

Bilancio: l'obiettivo è che le società chiudano il proprio bilancio in utile e che raggiungano risultati economici coerenti con la situazione patrimoniale e finanziaria.

Efficacia: l'obiettivo è l'efficientamento delle attività e dei servizi.

Efficienza: l'obiettivo è ottimizzare il sistema e l'organizzazione interna.

Economicità: gli obiettivi sono il contenimento dei costi operativi (es.: spese per servizi, appalti, spese di personale), l'adozione di atti relativi alla programmazione triennale di beni e servizi in coerenza con la normativa applicabile, la razionalizzazione di tutte le spese con efficientamento a parità di servizi erogati.

Trasparenza: adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, trasparenza e di tutela dei dati personali.

A disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Settore Finanze

Dott.ssa Francesca Pirani

f.to in digitale

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.